

NELL'INCONTRO FRA LE PARTI AL MINISTERO DEL LAVORO

Concrete proposte di Di Vittorio per evitare i licenziamenti alla S. Giorgio

Le riunioni proseguiranno nella giornata - Conquistano ducentocinquanta lire al giorno di aumento dalle consociate della S.A.N.C.A. a Nocera Inferiore

Ieri mattina ha avuto luogo al Ministero del Lavoro il primo incontro tra le parti per la vertenza della S. Giorgio, sotto la presidenza del sottosegretario al Lavoro, on. Delle Fave.

La direzione della azienda era rappresentata dall'ingegner Pizzoni e da altri tecnici. Per i lavoratori erano presenti: on. Di Vittorio, on. Tanzi, on. Amintore Fanfani, on. Pizzoni e il dott. Azis per la CISL; Arturo Chiari per la UIL, unitamente ad una rappresentanza genovese della tre organizzazioni dei lavoratori della S. Giorgio.

L'ing. Pizzoni ha esposto le ragioni tecniche per le quali la S. Giorgio avrebbe dovuto provvedere al licenziamento di 1396 lavoratori, smembrando la vecchia S. Giorgio in 5 nuove società sostenendo la necessità di mantenerle integralmente.

Per la rappresentanza dei lavoratori, ha risposto al primo il compagno Di Vittorio, il quale ha ribadito che quando una azienda si trova in difficoltà non bisognerebbe adattarsi sulla soluzione più pigrà, come quella della riduzione della produzione ed il licenziamento di una parte del personale, ma tendere invece, con tutte le forze, a sormontare le difficoltà in una direzione di maggior sviluppo.

Il segretario generale della CGIL ha deplorato il fatto che la direzione si è sottratta al rispetto dell'accordo interconfederale sui licenziamenti collettivi, sostituendo al metodo della trattativa sindacale l'imposizione della decisione unilaterale dell'azienda.

Il compagno Di Vittorio ha dettagliatamente illustrato la proposta delle organizzazioni sindacali di istituire dei turni di lavoro — invece di attuare i licenziamenti — distribuendo tali turni in modo da soddisfare le esigenze tecniche e produttive dell'azienda.

L'on. Cappugi per la CISL ha ribadito la proposta di Di Vittorio dichiarandosi d'accordo ed ha soggiunto che, se dal punto di vista tecnico la soluzione della riduzione delle ore di lavoro si presentasse più facile di quella dei turni, questa potrebbe essere adottata per raggiungere lo stesso fine ed evitare i licenziamenti.

Il 7 u.s. per un incontro con le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Tale incontro era stato richiesto dalla CGIL allo scopo di trovare un accordo preliminare sull'ipotesi di concrete trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro nei vari settori dell'industria.

A suo tempo la Confindustria si era infatti dichiarata d'accordo con la CGIL per l'inizio di tali trattative, al fine di concordare in sede contrattuale quei miglioramenti economici e normativi atti a permettere la soluzione della vertenza salariale ed il ristabilimento della normalità dei rapporti sindacali.

Pur respingendo la proposta dell'incontro, la Confindustria riconferma le posizioni emerse nella sua precedente lettera del 4 u.s. e afferma che le associazioni competenti hanno piena possibilità di valutare in quale misura sia possibile migliorare la situazione normativa e retributiva in atto.

Con ciò la Confindustria viene ad ammettere che non tutti i contratti di categoria possono portare concreti miglioramenti nel trattamento economico.

Inoltre essa afferma che, se fosse stato possibile, per gli industriali sopportare un aumento salariale per tutte le categorie, esso sarebbe stato concesso in sede di accordo generale sul conglobamento. In tal modo l'organizzazione patrimoniale ammette implicitamente per la prima volta, che nella realtà l'accordo minoritario ha portato benefici economici quasi irrilevanti.

La serrata nelle zolfare non avrà più luogo

PALERMO, 18 — La cessazione del lavoro nelle miniere di zolfo siciliane non avrà luogo: la deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

La serratina nelle zolfare non avrà più luogo. La deliberazione è stata adottata dall'unanimità dell'assemblea degli industriali zolfiferi riunitasi oggi.

NE E' STATA INIZIATA LA COMPILAZIONE

L'orario invernale delle ferrovie statali

La discussione alla conferenza degli enti interessati - Nuove comunicazioni con Frosinone, Cassino, Viterbo

E' stata iniziata la compilazione del nuovo orario invernale delle Ferrovie dello Stato. Si prevede che si tratterà di modifiche non sostanziali, in quanto la convenzione internazionale di Berna ha fissato le variazioni di carattere generale una volta all'anno e precisamente all'inizio della stagione primaverile.

Tuttavia la conferenza, svoltasi in questi giorni ed a cui hanno partecipato, oltre i rappresentanti delle FF.SS., quelli della Marina Mercantile, dei Compartimenti ferroviari dell'Italia centrale e della Sardegna, delle Camere di Commercio di Roma, Genova, Firenze, Arezzo, Pesaro, Perugia, Ancona, Aquila, e degli enti provinciali di turismo, delle Ferrovie secondarie, delle autolinee e delle Associazioni industriali, ha acquistato un particolare valore in considerazione dello sviluppo sempre crescente delle correnti turistiche e per la necessità di stabilire

comunicazioni fra piccoli e grandi centri, in relazione agli sviluppi industriali di alcune zone.

Da parte di alcuni rappresentanti di capoluoghi di provincia sono state richieste fermate di treni rapidi. I rappresentanti dell'Amministrazione ferroviaria hanno sostenuto come non sia possibile accordare fermate per treni celeri la cui caratteristica è rappresentata appunto dalla celerità del convoglio stesso. Viceversa, l'Amministrazione cercherà di intensificare il servizio per centri intermedi e questo avverrà man mano che sarà disponibile nuovo materiale rotabile. Una maggiore disponibilità di automotrici e di elettromotrici permetterà di stabilire nuove comunicazioni in quelle zone dove maggiormente si determina un traffico settimanale di carattere commerciale.

Dove maggiormente sono state sollevate critiche da parte di Enti turistici e dalle rispettive Camere di Commercio, è stato nel settore delle comunicazioni con e dall'Umbria. Infatti, è stato fatto osservare all'Amministrazione ferroviaria, attraverso dati statistici, come per Perugia, Assisi ed altre località dell'Umbria, sia in continuo aumento il numero dei turisti stranieri; quindi la necessità di facilitarne l'afflusso. Le stesse comunicazioni tra la capitale ed i centri dell'Umbria sono attualmente insufficienti.

Inoltre, è stato fatto presente, come lo spostamento quotidiano di un notevole numero di operai nelle provincie di Perugia e di Terni consista in risonanze anche nei convogli intermedi. Sempre a scopo turistico, la città di Orvieto ha richiesto la fermata di alcuni direttissimi. Anche le comunicazioni con la Riviera adriatica hanno formato oggetto di vivaci discussioni, ed alcune provincie come quelle di Pesaro e di Ancona e la città di Rimini, hanno posto in evidenza l'opportunità di collegare più rapidamente le Marche con Roma, non limitandosi ai soli convogli rapidi di cui naturalmente non possono beneficiare i viaggiatori di terza classe. Sulla questione del servizio di terza classe a taluni rapidi, l'Amministrazione ferroviaria insiste nelle sue note riserve e il problema potrà trovare una soluzione allorché sarà avvenuta una maggiore disponibilità di vetture viaggiatori, di automotrici e di elettromotrici.

Nelle comunicazioni con il Meridione, i rappresentanti di Latina e Frosinone hanno insistito per la fermata di taluni treni diretti per le Calabrie e la Sicilia. Ma anche in questo caso prevale il concetto che certe comunicazioni debbono mantenere inalterata la loro rapidità. Dove i rappresentanti del Lazio e della Campania hanno maggiormente insistito presso le Ferrovie è stato sulle comunicazioni della Roma-Napoli via Cassino, poiché gli attuali convogli appaiono insufficienti, non mancando di creare degli inconvenienti per il superaffollamento, per quanto le autolinee per Frosinone e la Ciociaria alleggeriscono il traffico. Tuttavia è da tener presente lo spostamento quotidiano di masse di lavoratori per le zone di Colferro, e per i centri di lavoro più importanti. A tal proposito l'Ufficio movimento delle FF.SS. ha annunciato che istituirà nuove comunicazioni.

Nelle comunicazioni con i Castelli romani, l'Amministrazione ferroviaria cercherà di venire incontro ai desiderati, per quanto riguarda gli studenti che quotidianamente vengono a Roma. Particolare importanza è stata posta nella proposta di istituire un servizio di linee dirette per Frosinone, Viterbo e Cassino, per cui si è convenuto per l'istituzione di un servizio di automotrici di prima, seconda e terza classe che permetterà di raggiungere Viterbo e Cassino con maggiore rapidità.

Nelle comunicazioni fra Civitavecchia ed Olbia il rappresentante del Ministero della Marina Mercantile ha annunciato che la doppia linea iniziata a fine maggio di luglio espletterà il suo servizio fino a tutto settembre.

La presunta suicida ritrovata a Genova

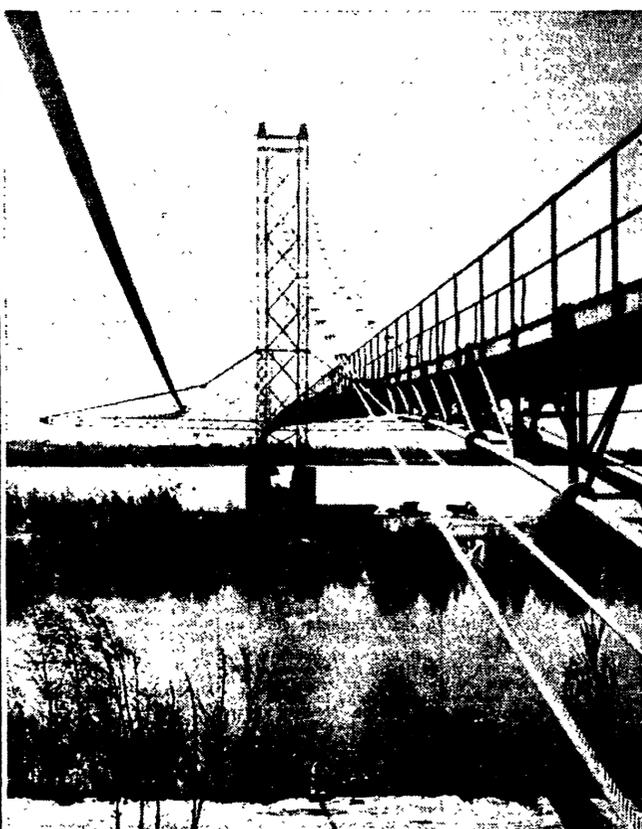
GENOVA, 18 — Si è presentata oggi pomeriggio in quest'ufficio di polizia il signor Rosalba, la donna che sabato scorso aveva abbandonato la propria misera abitazione, sulle alture di Orezza, lasciando all'incoscienza una bambina di anni due, che si sarebbe suicidata.

La signora ha raccontato che effettivamente era sua intenzione suicidarsi, ma non ha specificato i motivi che l'avevano spinto all'irrazionale gesto. Giusta sulla spogliata, si era gettata in mare, ma il contatto con l'acqua fredda aveva avuto su di lei un effetto qualificante, e si era ritrovata in un'isola, il quale sarebbe stato l'autore della rapina di Asti e della aggressione di Casale.

USCITI DALL'ABISSO



ERBEZZO (Verona) — Il professor Mauceri (a destra) uno dei dirigenti della spedizione di giovani speleologi friulani che ha toccato il fondo dell'abisso del Mont Lussini a 370 metri di profondità, subito dopo l'uscita dalla gigantesca caverna. E' con lui un altro componente della spedizione, Argio Zigot.



CREMONA — Il nuovo ponte creato sul Po per il metanodotto che da Cortemaggiore trasporta il prodotto a Cremona e a Lodi. Il ponte per il metanodotto è di 950 metri ed è il più lungo di Europa. Esso è sostenuto da tre grandi pilastri: uno per ciascuna riva del Po e il terzo nel mezzo.

RIPRENDE L'IDILLIO DOPO LA BARUFFA NEL PORTO DI PALERMO

Si sono rappacificati ieri i "fidanzati per corrispondenza"

Il giovane non voleva rapire la Panepinto ma esprimerle il suo affetto - La colpa del trabusto sarebbe dello zio della giovane - Chi ha morsicato l'agente di P.S. Catania?

PALERMO, 18 — Inaspettate, ma purtuttavia prevedibile, nel burrascoso episodio dell'italo-americana che rifiutò il «fidanzato per corrispondenza», è giunto il lieto fine che si conviene a ogni storia d'amore. Gaetano Panepinto e il fuoco promesso sposo si sono rappacificati.

La zuffa avvenuta lunedì sul molo di Palermo, non è stata causata dal clamoroso rifiuto della ragazza ad accettare il fidanzato, che ella per la prima volta vedeva in viso, e l'omaggio floreale che egli le porgeva, ma da un eccessivo senso di tutela da parte dello zio della fanciulla, il quale si sarebbe ribellato nel vedere il promesso sposo prendere troppo familiarmente sotto il braccio sua nipote. Non tenendo conto di tutto andò lasciato a un interrogatorio da un funzionario di P.S. dello scalo marittimo. Con le ricadute del fascio di fiori off-

ORRIBILE DELITTO DI UN SADICO SESSUALE

Una ragazza di tredici anni seviziata e uccisa nel Casertano

Ieri l'altro la giovanetta si era allontanata da casa - L'angosciata ricerca dei genitori e dei carabinieri al lume delle torce nella campagna circostante

CASERTA, 18. — Una giovanetta di tredici anni è stata seviziata e assassinata nella campagna intorno a Mondragone. Il cadavere è stato rinvenuto stamane.

La vittima rispondeva al nome di Maria Pellegrino. Ella abitava a Mondragone insieme al padre Luigi, di 32 anni, alla madre, Giuseppina, di 32 anni, ed a tre fratelli: Francesco, di 6 anni, e Desdemona, di 3.

Verso le quindici di ieri la ragazza si era allontanata dalla sua abitazione per recarsi, come al solito, a recarsi in un campo di lavoro. Il gruppo dei carabinieri di Caserta, a quanto risulta, sarebbe stato già operato qualche giorno, su cui però si mantiene il massimo riserbo.

Primo successo salariale dei facchini del grano

Il ministero del Lavoro, d'intesa con le altre Amministrazioni interessate, ha deciso di riconoscere delle tariffe nella misura del 9 per cento; il pagamento di un indennità di 100 lire per il trasporto del grano, e il suo trasporto al locale cimitero ove verrà sottoposto ad autopsia.

Si ritiene che questa concessione che la morte della Pellegrino è stata dovuta alle percosse e alle violenze cui la fanciulla deve essere stata sottoposta da parte di un bruto invasore da sadico sessuale. La direzione delle indagini è stata assunta personalmente dal colonnello comandante il gruppo dei carabinieri di Caserta. A quanto risulta, sarebbe stato già operato qualche giorno, su cui però si mantiene il massimo riserbo.

Gli assassini di don Beneggi non sarebbero partiti da Milano

Le tracce finora seguite sarebbero quelle di tre operai romani in cerca di lavoro a Casale - Liquidata la macchinosa ipotesi dell'ex partigiano

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 18. — L'ombra che avvolge gli omicidi del parroco di Vermezzo non è ancora diradata. Le notizie che abbiamo potuto raccogliere in questa città, finora non hanno modificato la situazione; vale a dire che tutti gli interrogatori che sin dal primo momento si sono posti gli inquirenti rimangono validi. Vi è, tuttavia, qualcosa di nuovo, e cioè che non siamo in grado di affermare con certezza che il parso di poter capire con sufficiente garanzia di avvicinarci al vero durante la lunga sosta da noi fatta stasera nella questura milanese, si tratta di quella che comunemente si definisce nella prassi cronistica «un colpo di scena», un colpo di scena alla rovescia, però, negativo ai fini delle indagini. La polizia si troverebbe al punto di dover rinviare in discussione anche il fatto, che sembrava finora acquisito alle indagini che i tre banditi siano partiti da Milano per iniziare la loro nefasta giornata.

Questa nostra impressione è fondata su notizie raccolte da due diverse fonti: secondo la prima la polizia avrebbe già accertato che tre persone partirono, da Milano giovedì mattina col treno delle 4.12 dirette a Casale, ma esse non sarebbero i tre banditi. L'importanza di questa notizia è notevole; se, infatti, si potrà escludere che i tre individui visti sul treno erano i tre banditi, la polizia si troverà di fronte alla possibilità che questi ultimi possano essere partiti da un'altra città qualsiasi, mettiamo Torino o Genova.

Due morti sul lavoro nel Salernitano

SALERNO, 18 — In una caverna di pietre di Sant'Angelo Ogliara, dove gli operai Antonio D'Amico, Vincenzo Matotta e Francesco Mastellone erano intenti a perforare la roccia, è determinata improvvisamente una grossa frana: il solo D'Amico, avvertito il pericolo è riuscito a porsi in salvo. Mentre gli altri due sono stati travolti ed uccisi dalla caduta dei massi.

NEI GIORNI 28-29 A GENOVA

Motoraduno nazionale patrocinato dalla CGIL

Avvincente programma predisposto dalla C.d.L. genovese

GENOVA, 18. — Sabato 28 e domenica 29 agosto si svolgerà a Genova, organizzato dalla locale Camera Confederale del lavoro e dal comitato della CGIL, un grande motoraduno nazionale denominato «I. Trofeo del lavoro». A tale manifestazione è già assicurata la partecipazione di numerosi gruppi di motociclisti provenienti dalle varie Regioni d'Italia.

Un avvincente programma è stato predisposto e potranno usufruirne tutti i concorrenti: essi potranno infatti prendere parte ad alcune caratteristiche competizioni quali la gmnkiana e la gara delle lumache. Oltre la tradizionale sfilata per le vie cittadine, sono previste visite agli impianti portuali ed ai maggiori transatlantici attraccati alle banchine. I lavoratori e i motociclisti che converranno

sulla Riviera ligure potranno così trascorrere due incantevoli giornate.

Numerosi i premi, le coppe, i trofei in ballo offerti in grande copia da varie ditte, enti, e partiti: essi saranno assegnati ai vincitori delle gare, ai concorrenti provenienti dalle più distanti località, al partecipante più giovane e a quello più anziano, ai gruppi più numerosi, alle C.d.L., fabbriche e Cral.

Il significato della manifestazione sarà sottolineato dalla presenza di un Segretario della CGIL, il quale porterà ai convenuti il saluto fraterno della organizzazione sindacale unitaria che, in concreto, dimostra di interessarsi di tutti gli aspetti, quindi anche quelli ricreativi e sportivi, della vita dei lavoratori.

IMPRESSONANTE SUICIDIO A MILANO

Si strozza tirando la corda con un piede

MILANO 18 — Un singolare suicidio ha effettuato la scorsa notte il 54 anni cineso Chen Ju Chuan di cui anni, venditore ambulante di cravatte e borsette nella nostra città. Chiesta ospitalità al conazionale Teen Chen, pure di 54 anni abilitato in via Rossetti, il Chen si coricava su una lettina sistemata in anticamera, dove stamane è stato ritrovato cadavere, con ferite da taglio ed un cappio stretto al collo e formato da una cordicella, la cui estremità era fissata al piede destro.

Evasione di due pazzi da un'ospedale di Volterra

VOLTERRA, 18 — Due pazzi sono fuggiti dalla sezione psichiatrica dell'ospedale psichiatrico, dove erano ricoverati. Si tratta del signor Pietro Finocchi residente a Siena, ricoverato nel maggio scorso per malattia azzurrate, e del 24enne Adolfo Monari residente a Sesto San Giovanni di Roccastrada (Grosseto) internato dall'ospedale di Arezzo, tentata evasione e abuso di quantità.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Osservatorio

Un morto al giorno

La decisione della polizia di trarre in arresto e di deferire all'Autorità Giudiziar...

«E' questa, infatti, se non andiamo errati, la seconda o la terza volta in questi ultimi mesi che viene preso un simile provvedimento...

Dolorosa piaga questa delle sciagure sul lavoro. Scorrendo i «mattinali» della Questura...

Il governo, attraverso due insulti: corto-metrage, e una propaganda infornata...

Certi imprenditori riescono in questo modo a riappare, nel corso della settimana...

Nell'albergo Salviati a P. della Rovere Un ladroncello colto in fallo fugge saltando dalla finestra

Svaligiato un bar a San Lorenzo - Un turista tedesco derubato della valigia in via Arenula

Nonostante il periodo feriale i ladri non hanno riposato nella giornata di ieri. Un colto romanesco era ancora intento a terminare la scorsa notte...

Ad un tratto, però, la signora è rientrata nella sua camera ed ha sorpreso il ladro con le mani nel sacco...

Conversazioni popolari Questa sera a Settecamini il compagno Bibolotti parlerà sul tema la stampa comunista per il trionfo della verità e della Pace.

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 685.869

E' durata 15 giorni "l'estate del secolo"?

Come alcune figure clamorose di una vicenda giudiziaria che da oltre un anno appassiona l'opinione pubblica...



25 agosto: min. 17,6 max 33,5 - 19 agosto: min. 28,4 max 33,5 - 18 agosto: min. 23,2 max 30,8 - 15 agosto: min. 17,6 max 33,5

CONTINUANO GLI INFORTUNI ALLA «WARNER BROS»

Due comparse del film Elena di Troia travolte da una "macchina da guerra."

Un operaio di Civitella San Paolo ferito in seguito al ribaltamento di un trattore - Un altro operaio edile ferito a via Palestro

La lavorazione del film «Elena di Troia», che viene girato a Cinecittà per conto della società americana Warner Bros...

Nelle tante ferite di ieri un agente è stato ferito a un occhio e a un braccio. Un altro agente è stato ferito a un braccio...

Incendi a Risero e a Ponte Milvio I viali del fuoco alle due stamane sono accorsi in un campo di via della Farnesina...

In memoria di Romeo Chioldi Stamane, alle 9, nella chiesa di S. Maria delle Grazie...

Si qualifica guardia di finanza per evitare una contravvenzione Verso le ore 10 di ieri mattina il vule urbano Umberto Gallucci...

Convocazioni Partito I responsabili quadri e nuclei e i responsabili di sezione sono convocati per il 20 agosto...

Amici dell'Unità A Fratelli questa sera a via delle Botteghe Oscure...

VIAGGIO NELLE SEZIONI PER IL MESE DELLA STAMPA

Centomila lire raccolte per l'Unità nel giorno di Ferragosto a Primavalle

Una riunione di donne a Cavalleggeri - La mostra di pittura in preparazione ad Aurelia - La gente sottoscrive volentieri per il giornale - Si rinnovano le sedi

«Abbiamo fatto un'uscita, il giorno di Ferragosto, a Primavalle. Il partito e il giornale, soprattutto in occasione del congresso provinciale...

Così si esprimono i compagni di questa borgata, zona depressa della Capitale, dove ha sede la sezione locale della nostra campagna...

Si sono riuniti in un numero di 200 persone. Hanno ascoltato la lettura del rapporto di lavoro...

«Il giorno 12 agosto, ci dice un compagno di questa sezione, la III cellula femminile ha aperto la serie delle iniziative per il mese...

«C'è maggior slancio, quest'anno, rispetto al passato, osserva il segretario della sezione Aurelia e del giornale, con la sua offerta...

«Stanno ripulendo e rinnovando tutta la sezione, per farla più accogliente e più bella, anche per adeguarla allo sviluppo del quartiere...

«C'è maggior slancio, quest'anno, rispetto al passato, osserva il segretario della sezione Aurelia e del giornale...

«Un ciclone va a cozzare contro un carrello Il pittore Gaetano Todaro di 34 anni mentre procedeva al bordo di una breccia...

«Un toro arso vivo nella tenuta Natili Un violento incendio scoppiato alle 21,30 nella tenuta Natili...

«Piccola cronaca» L'Arena Monteverde: il cavaliere della valle solitaria all'Arena Parigiosa...

Aboliti a Piazza di Spagna distributori di benzina - Anche domenica i panifici chiusi - Fratello e sorella feriti ad Ariccia dallo scoppio di un ordigno bellico - Un giovane si uccide con la gas illuminante - Un ciclone va a cozzare contro un carrello - Un toro arso vivo nella tenuta Natili - Un tassista riconsegna una valigia di preziosi

LA POPOLAZIONE INTERVIENE NELLA POLEMICA FRA LA PIRA E IL QUOTIDIANO

Tornano in settembre dal K 2



Gli scalatori del K-2 rientrano in Italia solamente alla fine della prima decade di settembre. Il dr. Lombardo, vicepresidente del comitato organizzatore della spedizione, ha dichiarato ieri, sulla base delle ultime notizie pervenute, che gli scalatori raggiungeranno soltanto verso la fine del mese la città di Karacai, dove parteciperanno ai festeggiamenti in loro onore. Essi quindi rientrano in patria a bordo di una motonave italiana. Gli scendisti Maruasi, Graziosi, Zanetti, Lombardo, con il prof. Desio rientrano soltanto in ottobre. Intendendo essi portare a termine lo studio di quelle regioni in base alla sfera di competenza a ciascuno di essi assegnata. Nella foto: i membri della spedizione durante l'allenamento compiuto nel gennaio scorso sui campi del Plateau Rosa, ai piedi del Cervino



MOSCA - Un aspetto del padiglione della meccanizzazione e dell'elettificazione dell'agricoltura nella stessa Mostra. Ogni giorno decine di migliaia di sovietici visitano gli stands

I fiorentini condannano la campagna di cieco anticommunismo della «Nazione»

Sferzante risposta della segreteria della Federazione comunista - Il sindaco di Firenze a colloquio con Fanfani e Scelba - Raggiunti i tre milioni e mezzo nella sottoscrizione per l'Unità

DALLA REDAZIONE FIORENTINA
FIRENZE, 18. - La Segreteria della Federazione comunista di Firenze ha emesso questa sera un comunicato nel quale è contenuta una sferzante risposta alla campagna fascista scatenata dalla «Nazione» e dal suo direttore Alfio Russo, per conto dei gruppi finanziari che sovvenzionano quel giornale, contro i sentimenti antifascisti e democratici dei fiorentini. Come è noto, quel giornale ha sviluppato in questi giorni una serie di attacchi contro la Festa nazionale dell'Unità e della stampa democratica, che si terrà a Firenze nel prossimo settembre. Nella polemica è successivamente intervenuto anche il sindaco Giorgio La Pira il quale è stato accusato scioccamente di «comunismo» dal giornale dei liberali fiorentini. Il comunicato della Segreteria della Federazione comunista di Firenze, nella sua prima parte, che è la Festa nazionale del nostro giornale non è cosa che possa essere sottoposta ad autorizzazioni, poiché il fare una festa nazionale del giornale di un partito democratico e antifascista rappresenta l'esercizio di un diritto conquistato con la lotta e con un largo contributo di sangue, per la causa dell'antifascismo e della democrazia in questo diritto è del resto chiaramente scritto sulla Costituzione della Repubblica. Nessuno può tentare di violarlo, senza rivelare il proprio animo antidemocratico e la propria ispirazione fascista.

Prendendo spunto dalle stucchevoli pretese, col quale la «Nazione» ha aperto la campagna (un attacco a un partito e un attacco a un partito), il comunicato della Segreteria così si esprime: Tanto amore per Firenze non ha impedito al giornale «Nazione» di non spendere in una riva un'intera parola in difesa dell'industria fiorentina, minacciata di crisi, e di accettare passivamente tutti gli atti di una politica repressiva come quella di Giorgio La Pira e dei «parenti» delle elezioni del giugno 1951 - N.d.R. - solo capace di rovinare le basi finanziarie del comune e di gonfiare il bilancio. Il comunicato conclude invitando i comunisti e tutti i cittadini democratici a stringersi intorno all'Unità e alla stampa democratica per rispondere alla provocazione della «Nazione».

Il giornale, come è detto nel documento della segreteria che «più si è distinto nello appoggio e nel fiancheggiamento delle più vergognose imprese del fascismo». Corrente fra i quali, che il sindaco La Pira abbia avuto ieri sera un lungo colloquio nell'eremo di Camaldoli col segretario della D. C. on. Fanfani, e che quindi egli sia partito per Roma per conferire col presidente del Consiglio, on. Scelba. La voce non è controllata. Tuttavia, ieri sera, in Palazzo Vecchio, non si escludeva che i colloqui del sindaco di Firenze con i due alti esponenti politici si riferissero alla polemica sorta a Firenze in seguito alla campagna fascista della «Nazione». L'indignazione dei fiorentini è ben nota per quanto attiene all'alibi e alla Costituzione di un partito democratico, e in questa lettera, che è stata pubblicata in questa sede, sono giunti semplici cittadini, donne, e portatori di contributi in danaro per

che - come essi ci dicevano - la Festa dell'Unità sia più bella e più grande». Nella serata di ieri, intanto, la sottoscrizione a favore del nostro giornale aveva quasi raggiunto tre milioni e mezzo.

«Rinascita», PSDI, PRI nella Giunta a Marsala

MARSALA, 18. - A conclusione di una lunga crisi il Consiglio comunale di Marsala ha eletto la nuova Giunta. Essa è formata da consiglieri dei gruppi di «Rinascita» del PSDI e del PRI ed è stata eletta con i voti di questo nuovo schieramento del Consiglio comunale.

La Giunta di unione democratica è stata salutata con soddisfazione dalla cittadinanza, che ha visto così estinguere tutti i tentativi arcaici della DC e dei monarchici fascisti di costituire una Giunta anticommunistica e reazionaria. Sindaco è stato nominato il consigliere socialista democratico Eduardo Alaena.

Alla ricerca del tesoro della «Invincibile Armata»

Una spedizione inglese ha iniziato i lavori di recupero nella baia scozzese di Tobermory

TOBERMORY BAY, (Scozia), 18. - Una spedizione inglese, capeggiata dal Duca di Argyll si accinge a recuperare un favoloso tesoro dal fondo del mare. Una squadra di recuperatori marittimi, munita di tutti i più moderni dispositivi della scienza subacquea, ha iniziato il grande lavoro per il ritrovamento e sollevamento di un galeone della famosa «Armada» spagnola che affondò nella baia di Tobermory, al largo della Scozia nel 1588, durante il memorabile scontro con la flotta britannica. Il tesoro che secondo documentazioni storiche si troverebbe a bordo del galeone «Duca di Florenzia» è composto di oro e preziosi; che le flotte di quel tempo usavano portarsi dietro per vari motivi, e che costituiva talvolta un bottino preda. Il Duca di Argyll si è assicurato i diritti di esplorazione e di possesso di tutto ciò che potrebbe rinvenire in fondo al mare. Egli è convinto che la grande impresa sarà coronata da successo.

Due motociclisti muiono schiacciati da un pullman

BRESSANONE, 18. - Una sciagura stradale nella quale si sono avuti a deplorabile morte due motociclisti, è avvenuta sulla nazionale del Brennero tra Fortezza e Pra di Sotto. Una motocicletta sulla quale erano due motociclisti, il tenente Rudolf Knöpp, da Stenichen, e Rudolf Trageser, da Orbach, diretta verso il Brennero, nel superare tre automobili ha costretto un autotreno dell'ufficio viaggi Zimmerman di Stoccarda, guidato dall'autista Otto Müller. I due motociclisti sono stati trascinati per una decina di metri sull'asfalto e poi estratti di sotto al pesante autocarro.

A SEGUITO DI ESPLOSIONI NUCLEARI NEL NEVADA

Grandine radioattiva a Washington

Il fenomeno si verificò durante un violento temporale nello scorso maggio - Solo oggi l'ufficio della marina degli Stati Uniti ha accertato l'infezione atomica dell'atmosfera

WASHINGTON, 18. - Un comunicato ufficiale diramato oggi a Washington dall'ufficio idrografico della Marina ha suscitato un certo allarme nell'opinione pubblica; il comunicato annuncia che la grandine caduta sulla capitale americana il 26 maggio scorso era radioattiva. L'ufficio idrografico non manca però di assicurare che la radioattività era di basso livello, e non potrà recare in alcun modo danno alle persone o agli animali. Ciononostante una certa ansia si è diffusa nella popolazione, in particolare nei genitori: i bambini di Washington, come tutti i bambini del mondo, amano dopo il temporale giocare con i chicchi di grandine ancora intatti. Molti di essi se li mettono in bocca e li succhiano. Che cosa potrà causare ai loro deboli organismi l'aver ingerito una parte di grandine radioattiva, le particelle radioattive mescolate ai chicchi di ghiaccio? Fortunatamente fino ad oggi, a due mesi e mezzo dalla caduta della grandine nessun caso patologico che possa aver qualche riferimento con i malesseri provocati dalla radioattività si è verificato nella città e nei suoi dintorni.

no di stabilire con la maggiore esattezza possibile fin dove i suoi influssi più o meno dannosi possano giungere, in base a questi studi prendono tutte le possibili precauzioni, affinché le vite umane non vengano danneggiate in alcun modo. Prima degli esperimenti atomici di Frenchman Flat, gli scienziati avevano notato che le particelle radioattive emesse dalla esplosione nucleare avrebbero tuffato più rapidamente sul suolo di quanto lo Stato dell'Indiana, senza oltrepassare tale località. Ma, per un'ipotesi complicata, la grandine radioattiva emessa dalla esplosione nucleare avrebbe tuffato più rapidamente sul suolo di quanto lo Stato dell'Indiana, senza oltrepassare tale località. Ma, per un'ipotesi complicata, la grandine radioattiva emessa dalla esplosione nucleare avrebbe tuffato più rapidamente sul suolo di quanto lo Stato dell'Indiana, senza oltrepassare tale località.

seorsì, quando le esplosioni termonucleari del Pacifico provocarono la caduta di cenere radioattiva a grande distanza. Certamente, il caso della grandinata di Washington non si può definire grave; nondimeno scienziati e pubblico si preoccupano che l'infezione atomica dell'atmosfera possa finire per causare gravi danni. Ci si chiede fino a qual punto questo progresso «avvelenamento» dell'aria in seguito alle esplosioni termonucleari, avvelenamento che ora non è ancora percepibile e di cui non si può valutare la portata, potrà essere pericoloso per la salute umana.

La visita della delegazione laburista nella Repubblica popolare

«Auguriamo successo alla nuova Cina»

dichiarano a Pechino Attlee e Bevan

Seicento personalità partecipano a un banchetto offerto da Kuo Mo-jo in onore degli ospiti inglesi

PECHINO, 18. - Il comitato nazionale della conferenza consultiva politica popolare cinese ha offerto un ricevimento in onore della delegazione laburista inglese diretta da Clement Attlee. Al ricevimento, cui ha fatto seguito un gran pranzo in un salone pavonato di bandiere britanniche e cinesi, hanno partecipato oltre 600 personalità cinesi. L'incarico di ricevere i laburisti è stato svolto in un'atmosfera cordiale, e sono stati scambiati numerosi brindisi sullo sviluppo delle relazioni cino-britanniche.

Un contadino ucciso dal suo fucile da caccia

ASCOLI PICENO, 18. - Il contadino Olivo Jacopini, di 28 anni, è deceduto durante una battuta di caccia a Ponzano. Il suo cadavere, col viso orrendamente sfigurato, è stato trovato in aperta campagna. Sembra che il giovane, nel tentativo di arrampicarsi su una scarpata, sia scivolato sull'erba umida per le recenti piogge, provocando l'esplosione di una cartuccia del proprio fucile portato a tracollo.

LA VISITA DELLA DELEGAZIONE LABURISTA NELLA REPUBBLICA POPOLARE

«Auguriamo successo alla nuova Cina»

dichiarano a Pechino Attlee e Bevan

Seicento personalità partecipano a un banchetto offerto da Kuo Mo-jo in onore degli ospiti inglesi

Una statua antichissima rinvenuta in Perù

AREQUIPA, 18. - Una spedizione archeologica dell'Università di Cuzco ha annunciato la scoperta di una statua monolitica che si ritiene risalga a circa tremila anni fa. Sarebbe stata rinvenuta tra le rovine di uno dei templi pre-incasici presso Ucuca, nella provincia di Puno. La statua rappresenta una figura umana alta tre metri, larga 70 cm., e risalebbe al periodo Ucuca, mille anni prima di Cristo.

Contadina uccisa dalla cornata di un bue

BOLOGNA, 18. - La contadina Maria Landini di 57 anni è rimasta uccisa a Quercia Cava in provincia di Ferrara, da una cornata di bue che le ha reciso la carotide.

La donna stava abbeverando il bestiame quando un bue l'ha improvvisamente colpita con una cornata al collo.

LA CONFERENZA DI BRUXELLES

altro dire che la conferenza di Bruxelles, sistema davvero, su alla vigilia della sua conclusione, un enigma, nonostante l'ottimismo con cui la stampa internazionale al servizio degli americani ha cercato di mascherarla, dopo i ricorsi delle notizie disfattiste dei giorni scorsi. La domanda fondamentale che i popoli d'Europa e del mondo intero si pongono, è se verrà o no una soluzione pacifica di divisione, se la guerra fredda avrà un termine, se da questo confronto non possa derivare un'apertura verso una nuova possibilità; quella di un dialogo che preveda una differente soluzione del problema tedesco, sulla base di trattative fra tutti i paesi interessati. Anche se la guerra si prevedesse, il risultato di Bruxelles aprirà, nei suoi effetti, dal punto di vista francese una duplice alternativa. Possono essere ipotizzati due scenari: quello di un dialogo che preveda una differente soluzione del problema tedesco, sulla base di trattative fra tutti i paesi interessati.

L'assassino di Wilma può essere un «bruto», qualsiasi?

Il giorno 13, 48 ore dopo il rinvenimento del cadavere, i carabinieri rimproverano soppiantati dalla Mobile. Le indagini furono affidate ufficialmente al dottor Morlacchi, che allora (prima di essere promosso a dirigente dell'ufficio traffico e turismo della questura) lavorava nella «Mobile» alle dipendenze del commissario capo dottor Alfredo Moggioli. Come aveva scritto il tempo la ragazza dalla triste edifico egli e il Giuliani fecero delle brevi dichiarazioni ai giornalisti. Il fidanzato affermò: «Me l'hanno uccisa».

Quali erano i motivi del viaggio al mare di Wilma? Il fidanzato della ragazza aveva intanto iniziato indagini per suo conto nella zona di Torvajana. Tutti lasciano prevedere, insomma, indagini serie e rigorose da parte della polizia, soprattutto per accertare le cause della morte della ragazza.

Insospiegabilmente, nella serata del 13 aprile, il dottor Morlacchi avvicinato dai giornalisti espone una sua teoria sulla fine della ragazza. Affermò che Wilma attraversava il periodo critico mensile e che recatasi a Ostia, avrebbe compiuto una passeggiata in riva al mare. Colta da male si sarebbe abbattuta sulla rena e successivamente sarebbe stata risucchiata dal mare. Gli indumenti? Anche quelli, secondo il funzionario della «Mobile» sarebbero stati risucchiati dal mare.

18 nuotatori tenteranno la traversata della Manica

LONDRA, 18. - Aldo Fioravanti rappresenterà l'Italia nella gara di traversata a nuoto della Manica che avrà luogo, mare permettendo, il 21 corrente. Numerosi nuotatori tentano singolarmente ogni anno la traversata della Manica. Questa volta il 21 agosto sarà tuttavia una vera e propria gara di velocità, con partenza simultanea dei 18 competitori, 14 uomini e 4 donne. Saranno in pieno primo in due ore e mezzo circa. Il nuotatore primo arrivato è 250 alla prima nuotata.

Scossa di terremoto nel Pacifico settentrionale

CITTA' DEL MESSICO, 18. - L'osservatorio reale messicano ha registrato stamane alle ore 0,34 italiane una forte scossa di terremoto, il cui epicentro è probabilmente situato nella penisola di Kamotaka, nel Pacifico set-

Una banda di ragazzi americani torturava e uccideva per divertimento

Tra l'altro, i giovani delinquenti hanno brutalmente flagellato due bambine e hanno ucciso a calci un vagabondo

NEW YORK, 18. - Un nuovo orrendo episodio di disonestà minorile è stato rivelato dagli arresti di quattro ragazzi i quali hanno confessato di aver torturato e ucciso le loro vittime «per divertimento soltanto».

Banditi mascherati rapinano in Sardegna

CAGLIARI, 18. - Due banditi mascherati e armati hanno rapinato una signora che si trovava sulla strada che da Gairo conduce a Osini, in provincia di Nuoro, quattro persone che viaggiavano con una Fiat «1400».

Acquistando LAME DA BARBA FAUSTO COPPI parteciperete al CONCORSO e potrete vincere: Motociclette 125 cmc. Velocimotore 45 cmc. Biciclette Bianchi. Chiedete al vostro fornitore la cartolina-concorso. Terza estrazione 30 agosto 1954.

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

DOPO L'AGGRAVAMENTO DELLE MISURE ANTICOMUNISTE DEL PARLAMENTO

L'Unione americana per le libertà condanna le misure fasciste contro il P.C.

La persecuzione scatenata contro qualsiasi organizzazione definita sovversiva

WASHINGTON, 18. — La Unione americana per le libertà civili ha preso posizione oggi, con una dichiarazione del suo presidente, contro le misure approvate ieri dalla Camera e dal Senato degli Stati Uniti che aggravano le misure persecutorie di carattere fascista contro il Partito comunista.

Il carattere fascista del progetto di legge è sufficientemente provato dal suo stesso testo. Esso prevede infatti il carcere e la pena pecuniaria per chi risulta iscritto nelle liste dei libri, o in qualsiasi altro documento di una qualsiasi organizzazione (e non solo del P.C.) che sia definita «sovversiva»; per chi ha contribuito finanziariamente ad una di tali organizzazioni; per chi ha eseguito ordini di qualsiasi natura, chi ha servito come agente, corriere, organizzatore, corrispondente, o comunque in una qualsiasi altra attività «sovversiva»; per chi ha discusso progetti, o ha trasmesso a voce, per posta, con segnali o in qualsiasi altra maniera, progetti relativi ad una organizzazione «sovversiva».

per chi ha preparato materiale di propaganda, o lo ha diffuso, o spedito, per conto di una di quelle organizzazioni «sovversive».

Contro le misure fasciste adottate dal Parlamento, il rappresentante legale dell'organizzazione comunista di New York, Gerson, ha dichiarato alla stampa la seguente dichiarazione: «Senza una relazione, senza dibattiti e persino senza che il progetto di legge fosse stato discusso in precedenza, la Camera dei rappresentanti si è affrettata ad approvare questo progetto di legge di proscrizione, inaccettabile, antipolitico e inaccettabile».

IN VISTA DELLA SPARTIZIONE I titisti della zona A alleati dei magnacucchi

La stampa jugoslava si prepara al baratto auspicando un ravvicinamento fra Roma e Belgrado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE TRIESTE, 18. — Gli agenti titisti di Trieste e della zona A stanno preparando ad affrontare la situazione che verrà a determinarsi nella zona A a spartizione avvenuta. Già da qualche tempo, la stampa titista a Trieste ha avuto ordini di non scrivere troppo, e troppo violentemente contro l'Italia (cioè contro il governo italiano).

Un annuncio diramato questa sera dal Dipartimento di Stato rende noto che nel prossimo futuro il ritiro delle truppe americane dalla Corea sarà discusso in questo senso è stata approvata questa sera dal Parlamento di Seul.

Negli ambienti titisti, in altre parole, si pensa di dar vita a Trieste ad un movimento «dei magnacucchi», che la stampa titista ha sempre esaltato come depositario del «vero socialismo» anti «comunismo» — rapporti tra i titisti ed i magnacucchi sono da tempo molto stretti, non solo per l'affinità ideologica (se così si può chiamare l'anticomunismo degli uni e degli altri) e non solo per la visita di Magagni in Jugoslavia, ma grazie anche a legami ancor più consistenti.

A Gorizia, per esempio, la organizzazione titista che andava sotto il nome di «Fronte democratico della zona A in Italia» ha cambiato, ad un certo momento la sua etichetta in «Fronte socialista degli sloveni». Il cambiamento doveva servire — come è servito — a stringere un accordo con il «movimento dei magnacucchi», accordo al quale tutta la stampa jugoslava ha dato il massimo rilievo.

Ora, secondo i titisti, la questione di Trieste è di qualità per Trieste. Non è un caso che il *Primorski Dnevnik* decida oggi due colonne ad una esaltazione del «Movimento lavoratori italiani» di Cuccini e Magagni caratterizzando come «l'unico movimento socialista indipendente» che «si batte in prima fila per gli interessi del popolo lavoratore italiano».

L'autonomia tunisina verrà discussa a settembre

PARIGI, 18. — Al termine delle conversazioni sulla questione dell'autonomia tunisina che hanno avuto luogo oggi a Parigi, il primo ministro tunisino Habib Ben Ammar ed il ministro francese per gli affari marocchini e tunisini, Christian Fouchet, hanno diramato un comunicato

in cui si annuncia che il negoziato fra i due paesi inizieranno a Tunisi nei primi giorni di settembre.

Nello stesso comunicato si dà notizia che sono allo studio misure atte a garantire la libertà di stampa ai prigionieri politici tunisini, «in considerazione della presente calma che regna in Tunisia».

Trenta nazioni alla Fiera di Lipsia

BERLINO, 18. — Il Direttore dei servizi della fiera internazionale di Lipsia, Rolf Lemser, ha annunciato che trenta nazioni saranno rappresentate quest'anno alla fiera, che si svolgerà dal 18 al 28 settembre.

Per misurare a fondo l'importanza di questa manifestazione della economia sovietica, annunciata sulla stampa da un comunicato congiunto del Comitato centrale e del Consiglio dei ministri dell'URSS, è necessario ricordare brevemente la vastità dell'opera intrapresa nella scorsa primavera e confrontarla con i risultati raggiunti.

Per misurare a fondo l'importanza di questa manifestazione della economia sovietica, annunciata sulla stampa da un comunicato congiunto del Comitato centrale e del Consiglio dei ministri dell'URSS, è necessario ricordare brevemente la vastità dell'opera intrapresa nella scorsa primavera e confrontarla con i risultati raggiunti.

Si era stabilito in febbraio, come forse si ricorderà, che entro il prossimo autunno avrebbero dovuto essere messi a coltura 13 milioni di ettari di terreno non coltivati e sparsi in diverse regioni dell'Unione: Urali, Volga, Siberia, Kazakhstan ecc. Di quei 13 milioni, che corrispondono al 42 per cento della superficie di tutta l'Italia — due milioni e 200 mila ettari dovevano essere arati e seminati quest'anno, in modo da ottenere

immediatamente un primo raccolto di grano, che doveva essere completamente dissodato entro l'estate, per il raccolto dell'anno venturo. Il successo della prima operazione è già noto: non 2,3 ma 3,6 milioni di ettari sono stati seminati nella scorsa primavera. Questa prima parte del piano è stata cioè superata di oltre metà del preventivo.

Ma le indicazioni fondamentali uscite dalle esplicitazioni di questi mesi è quella che conferma come la direzione presa sia effettivamente la migliore, perché capace di dare rapidamente e senza eccessivi investimenti, enormi risultati pratici, con un aumento fortissimo della produzione granaria e un conseguente progresso di tutti gli altri settori dell'agricoltura. Di qui è nata la decisione di prolungare lo sforzo intrapreso. Gli imponenti risultati ottenuti in questi pochi mesi vengono considerati un buon auspicio per l'inizio, una prima tappa di una vastissima offensiva contro le terre vergini, in cui tutto il paese continuerà a profondere le sue energie.

Grazie a queste considerazioni, il governo sovietico ha potuto invitare tutti i lavoratori della terra a superare largamente l'obiettivo iniziale, spostandolo da 13 a 15 milioni di ettari (come termine di paragone si continua a tenere la superficie dell'intera Italia che è di 31 milioni di ettari).

IL CAIRO, 18. — Il giovane archeologo egiziano Kamal El Malak forse farà una scoperta ancora più importante di quella fatta nello scorso giugno, quando portò alla luce la nave funeraria di Cheope.

Si tratta, questa volta, di aprire una tomba vicina, completamente intatta, nella quale l'archeologo ritiene che possa trovarsi la mummia di Cheope stesso.

Un cannone atomico si rovescia in Germania MONACO, 18. — Un cannone atomico americano è stato distrutto nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo. Il fatto è avvenuto il 17 settembre, mentre tutti gli altri cannone atomici erano stati distrutti dall'esplosione di un ordigno intorno al luogo dove giaceva il cannone atomico, impedendo di accostarsi anche a reparti della polizia tedesca accorsi a prestar manforte.

GRAVI SCONTI A MONACO tra polizia e scioperanti BONN, 18. — Lo sciopero degli operai metalmeccanici tedeschi è giunto oggi al suo decimo giorno. La giornata registra un grave scontro tra polizia e scioperanti, con il tentativo di spezzare i picchetti di sciopero costituiti dagli operai.

Un accordo in Corea sullo scambio dei caduti TOKIO, 18. — Nel corso di una riunione della Commissione per il trattamento dei prigionieri di guerra, il ministro degli Affari esteri coreano ha annunciato un accordo con gli Stati Uniti per lo scambio di prigionieri.

NOVANTA VITTIME DELLA TEMPESTA CHE INFURIA A 185 KM. ORARI

L'isola giapponese di Kiusciù devastata da un pauroso tifone

La popolazione fugge cercando scampo sulle montagne - Interi villaggi spazzati via dalle onde - Un ferry-boat distrutto - L'esercito mobilitato per l'opera di soccorso



TOKIO — Un desolato aspetto delle inondazioni dopo la furiosa tempesta che si è abbattuta ieri sull'isola giapponese di Kiusciù provocando la morte di novanta persone

TOKIO, 18. — L'isola di Kiusciù, situata nell'arcipelago meridionale del Giappone, è stata colpita stanotte da un tifone di eccezionale violenza. La tempesta tropicale, che in più punti ha raggiunto la velocità di 185 chilometri orari, avanzava ora verso l'Oceano Pacifico perdendo la maggior parte della sua forza. Sino ad ora si calcolano 90 vittime.

La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra. La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra.

La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra. La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra.

Una superficie pari a metà dell'Italia sarà dissodata entro il 1956 nell'URSS

La prima parte del piano per l'offensiva contro le terre vergini, elaborato nel febbraio scorso, è stata superata largamente - Un appello del partito e del governo ai tecnici e ai giovani

Per misurare a fondo l'importanza di questa manifestazione della economia sovietica, annunciata sulla stampa da un comunicato congiunto del Comitato centrale e del Consiglio dei ministri dell'URSS, è necessario ricordare brevemente la vastità dell'opera intrapresa nella scorsa primavera e confrontarla con i risultati raggiunti.

La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra. La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra.

Un egiziano scoprirà la mummia di Cheope?

Alcune parole rinvenute su uno scarabeo facilitano le ricerche dell'archeologo

IL CAIRO, 18. — Il giovane archeologo egiziano Kamal El Malak forse farà una scoperta ancora più importante di quella fatta nello scorso giugno, quando portò alla luce la nave funeraria di Cheope.

TOKIO, 18. — Nel corso di una riunione della Commissione per il trattamento dei prigionieri di guerra, il ministro degli Affari esteri coreano ha annunciato un accordo con gli Stati Uniti per lo scambio di prigionieri.

Centinaia di animali periscono nell'incendio di un mattatoio a Montreal

Le cause del disastro sono rimaste ignote - Non si lamentano vittime umane

MONTREAL, 18. — Un violento incendio si è sviluppato questa notte a Montreal, nel locale prospiciente il mattatoio cittadino, ove sono sempre in transito a centinaia gli animali in attesa di essere macellati o di essere trasportati ai vari mercati.

La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra. La causa del fuoco sono state i ricami di ferro e di alluminio, che si sono fusi e sono caduti in terra.

Un accordo in Corea sullo scambio dei caduti

TOKIO, 18. — Nel corso di una riunione della Commissione per il trattamento dei prigionieri di guerra, il ministro degli Affari esteri coreano ha annunciato un accordo con gli Stati Uniti per lo scambio di prigionieri.

Un cannone atomico si rovescia in Germania MONACO, 18. — Un cannone atomico americano è stato distrutto nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo.

GRAVI SCONTI A MONACO tra polizia e scioperanti BONN, 18. — Lo sciopero degli operai metalmeccanici tedeschi è giunto oggi al suo decimo giorno. La giornata registra un grave scontro tra polizia e scioperanti, con il tentativo di spezzare i picchetti di sciopero costituiti dagli operai.

Gravi scontri a Monaco tra polizia e scioperanti

BONN, 18. — Lo sciopero degli operai metalmeccanici tedeschi è giunto oggi al suo decimo giorno. La giornata registra un grave scontro tra polizia e scioperanti, con il tentativo di spezzare i picchetti di sciopero costituiti dagli operai.

Un cannone atomico si rovescia in Germania MONACO, 18. — Un cannone atomico americano è stato distrutto nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo.

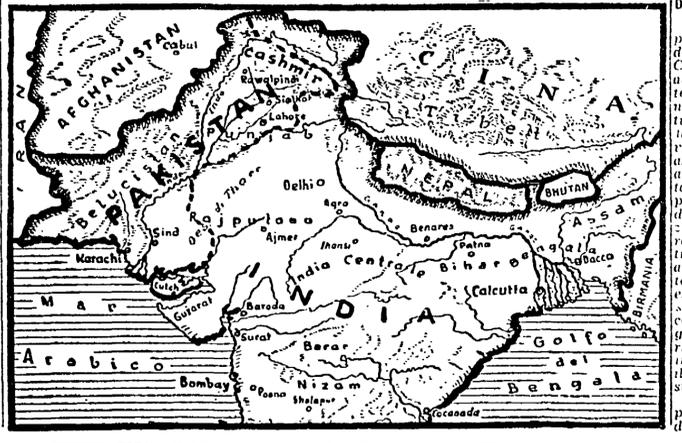
Un'anguilla di tre metri pescata a Vladivostok MOSCA, 18. — Una barca che faceva pesca in profondità nella baia di Pietro il Grande, a sud-est di Vladivostok, ha tirato nelle reti un'anguilla gigante; è lunga circa tre metri e pesa trecento chilogrammi.

Ispezioni americane alle basi di Ciang Kai-shek

TOKIO, 18. — L'ammiraglio Stump, comandante della flotta americana nel Pacifico, ha ispezionato alcune basi del esercito nazionale di Ciang Kai-shek, il primo ministro coreano, durante la sua visita in Corea.

Un cannone atomico si rovescia in Germania MONACO, 18. — Un cannone atomico americano è stato distrutto nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo.

Un'anguilla di tre metri pescata a Vladivostok MOSCA, 18. — Una barca che faceva pesca in profondità nella baia di Pietro il Grande, a sud-est di Vladivostok, ha tirato nelle reti un'anguilla gigante; è lunga circa tre metri e pesa trecento chilogrammi.



Un cannone atomico si rovescia in Germania MONACO, 18. — Un cannone atomico americano è stato distrutto nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo.

Un'anguilla di tre metri pescata a Vladivostok MOSCA, 18. — Una barca che faceva pesca in profondità nella baia di Pietro il Grande, a sud-est di Vladivostok, ha tirato nelle reti un'anguilla gigante; è lunga circa tre metri e pesa trecento chilogrammi.

Un cannone atomico si rovescia in Germania MONACO, 18. — Un cannone atomico americano è stato distrutto nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo.

Un'anguilla di tre metri pescata a Vladivostok MOSCA, 18. — Una barca che faceva pesca in profondità nella baia di Pietro il Grande, a sud-est di Vladivostok, ha tirato nelle reti un'anguilla gigante; è lunga circa tre metri e pesa trecento chilogrammi.

Un cannone atomico si rovescia in Germania MONACO, 18. — Un cannone atomico americano è stato distrutto nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo.

Un'anguilla di tre metri pescata a Vladivostok MOSCA, 18. — Una barca che faceva pesca in profondità nella baia di Pietro il Grande, a sud-est di Vladivostok, ha tirato nelle reti un'anguilla gigante; è lunga circa tre metri e pesa trecento chilogrammi.

